

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

NOTIZIE

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale di Sant'Orsola Terme

Anno XII - N. 6 - DICEMBRE 1999

Sped. in abb. postale - pubbl. inf. al 50% - Fotocomposizione e Stampa: Grafica Pasquali snc - Pergine

Autor. Tribunale di Trento N° 532 - Comitato di redazione: Paoli Daniele (sindaco) - Paoli Sandro e Carlini Rina (per la maggioranza) - Fontanari Damiano e Paoli Ugo (per la minoranza).

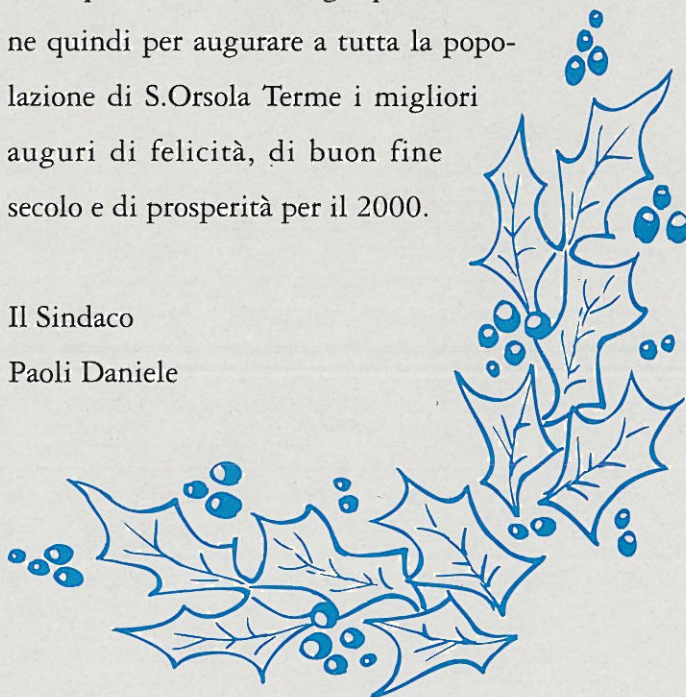
SOMMARIO

- pag. 2 Relazione al bilancio di previsione
- pag. 5 Relazione dell'attività svolta nel periodo di legislatura 1990-2000
- pag. 8 Amministrazione separata di uso civico
- pag. 9 Tariffe, imposte e tasse
- pag. 11 Le riunioni del Consiglio Comunale
Inaugurazione di opere pubbliche
- pag. 14 L'impegno del Comune per i lavori alla casa parrocchiale
Gli incontri con la popolazione
Spazio autogestito dalla minoranza consiliare
- pag. 16 Notizie storiche
- pag. 20 L'isola ecologica
Discarica di materiali inerti
- pag. 21 Ecologia e Scuola d'Infanzia
- pag. 22 La scuola elementare
- pag. 23 I vigili del fuoco
Corale Sant'Orsola
- pag. 24 Attività del Consorzio di Miglioramento Fondiario
- pag. 25 Finalmente... la sede!
- pag. 27 Attività dello Sci Club

Un altro anno sta volgendo al termine; tutti aspettano il 31.12.1999 in quanto rappresenta la fine di un secolo; infatti con il 2000 ne inizia uno nuovo che tutti noi speriamo possa essere un periodo di pace, di sana convivenza fra i popoli e di collaborazione "planetaria" come si usa dire.

E il periodo di Natale è quello adatto a esprimere tutti questi desideri. Colgo questa occasione quindi per augurare a tutta la popolazione di S.Orsola Terme i migliori auguri di felicità, di buon fine secolo e di prosperità per il 2000.

Il Sindaco
Paoli Daniele



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

per l'anno 1999, a cura della Giunta Comunale di S. Orsola Terme

Viene presentato alla discussione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'anno 1999, il penultimo della presente legislatura che si concluderà nel giugno del 2000.

Il bilancio è un atto fondamentale di programmazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale; è l'occasione per una analisi dell'attività futura, ma è anche un'occasione per ricordare alcuni significativi programmi che nel frattempo sono giunti a conclusione nel corso dell'anno 1998 e per ricordare alcune importanti scelte di attività che troveranno soluzione nel biennio 1999-2000.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In quest'ottica voglio ricordare i più significativi obiettivi raggiunti:

1. **L'approvazione del P.R.G.:** con deliberazione n. 12303 di data 06.11.1998 la Giunta Provinciale ha approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di S. Orsola Terme, che è entrato in vigore dal 10.12.1998.

Mi sento di esprimere la mia più viva soddisfazione per l'approvazione di questo strumento programmatico che ha già avuto benefici effetti per la popolazione.

Le novità introdotte dalla normativa, dalla edificabilità sparsa, alla rinnovata possibilità di ampliamento vanno nel senso di uno sviluppo della nostra comunità e della salvaguardia dei "masi".

2. **L'ultimazione della Scuola dell'infanzia:** con il 1.9.1998 la Scuola dell'infanzia ha la sua sede presso l'ex canonica; la nuova sede si presenta ampia, razionale ed adeguata alle necessità dei bambini frequentanti (n. 34).

Questa soluzione ha permesso di rendere disponibile per la comunità di S. Orsola i locali della casa parrocchiale.

In primavera poi inizieranno i lavori del giardino in zona adiacente alla Scuola dell'Infanzia.

3. **Inizio delle procedure per gli alloggi protetti:** il Comprensorio Alta Valsugana, su delega del Comune, ha presentato domanda alla P.A.T. per ricavare alloggi protetti per anziani nella costruzione di proprietà del Comune in loc. Pintarei.

Si arriva a conclusione di un programma a favore delle persone anziane, bisognose, che ha trovato nella P.A.T. numerose difficoltà e impedimenti.

4. **Il ripristino del Libro Fondiario:** solo ora ci si rende esattamente conto dei benefici derivanti dal ripristino del Libro Fondiario per il CC. di S. Orsola; nel corso del 1999 verrà attivato anche il ripristino del Libro Fondiario che interessa il CC. di Mala: si hanno comunicazioni in tal senso dalla Regione.

Nell'ultimo numero del bollettino "S. Orsola Terme Notizie" si è data ampia informazione delle possibilità offerte da tale strumento, per cui mi limito ad osservare come questa iniziativa abbia un costo di Lire 150.000.000 a carico del bilancio comunale, ripartiti in due o tre anni.

5. **Il completamento della rete fognaria:** l'Amministrazione Comunale ha richiesto un contributo alla P.A.T. per il completamento della fognatura comunale e il progetto esecutivo in via di ultimazione.

IL COMUNE E L'AUTONOMIA

In occasione del bilancio e della "nascita" della Giunta Provinciale come effetto delle elezioni regionali del novembre 1998, penso non ci si possa esimere da alcune considerazioni sul futuro dell'Ente locale. In questa legislatura si dovrà arrivare alla Riforma istituzionale che interessa i Comuni, i Comprensori e la Regione.

Grande preoccupazione devo esprimere per le evidenti intenzioni di svuotare la Regione; nel mentre sono convinto che l'autonomia provinciale per Bolzano non sia in pericolo, grande preoccupazione personalmente nutro per il futuro dell'autonomia del Trentino, slegata dall'Alto Adige, con tutte le conseguenze sia normative che amministrativo-finanziarie. In merito alla riforma dei Comuni, la stessa sembra dettata più da questioni di disponibilità finanziarie che da questioni politiche di programmazione unitaria di sviluppo. Ben più pesante tuttavia si presenta lo scenario riguardante la disponibilità finanziaria dei Comuni, che dovranno in futuro ricercare le risorse in loco sia per spese di funzionamento che per investimenti.

LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Anche per il 1998 si è manifestata

la tendenza all'aumento della popolazione sia per nascite che per immigrazione.

La popolazione al 31.12.1998 ammonta a n. 872 unità suddivise fra 433 maschi e 439 femmine.

C'è stato quindi un aumento di n. 15 unità dal 31.12.1997. È un dato da non sottovalutare e che comunque giustifica interventi pubblici (scuola materna ed elementare) anche costosi per il servizio istruzione e cultura.

L'andamento delle nascite porta ad avere i numeri per il mantenimento della Scuola Materna a livello di due sezioni e per il mantenimento della Scuola Elementare con classi singole e non pluriclassi. Ma questi dati danno anche il senso a iniziative non sempre arrivate in porto come quelle riferite al potenziamento del servizio Culturale (Biblioteca e Punti di Lettura) e dell'aspetto Sportivo (stasi nella realizzazione di strutture sportive).

LE CIFRE DEL BILANCIO E GLI ASPETTI PIÙ SIGNIFICATIVI

Il documento contabile per l'anno 1999 evidenzia un pareggio di bilancio di Lire 6.149.017.350, inferiore di circa Lire 416.000.000 rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del bilancio tuttavia la cifra per investimenti è elevata e pari a Lire 2.977.125.950, senza considerare la cifra di Lire 3.000.000.000 per il completamento delle fognature comunali.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

A livello di personale si è avuta una variazione di tre persone, assunte a vario titolo e con mansioni diverse. Una figura di bidel-

lo-addetto alle pulizie per sedici ore settimanali, al II° livello, per esigenze varie.

Una figura delle categorie protette a disposizione della Scuola materna, a tempo determinato, con compartecipazione alla spesa da parte della P.A.T. al 50%.

Un operatore amministrativo, V° livello, a tempo determinato, per le esigenze legate al ripristino del libro fondiario.

LE ENTRATE

La parte delle entrate evidenzia entrate per trasferimenti finanziari dalla P.A.T. e da altri Enti, entrate proprie per imposte e tasse per servizi, entrate per la gestione della A.E.C.

Per quanto riguarda le entrate proprie per la gestione dei servizi si precisa quanto segue:

- R.S.U.: si prevedono entrate per Lire 93.600.000 per una copertura pari a circa il 95% della spesa prevista per R.S.U. e per l'isola ecologica;
- I.C.I.: entrate per Lire 147.100.000. Si fa presente che come già riferito e riportato sul bollettino, il Comune intende mantenere l'aliquota minima di legge, il 4‰, rivalutando tuttavia il valore dei terreni fabbricabili;
- Canone fognatura: entrate per Lire 14.300.000 pari a circa 1/3 del costo preventivato per servizi vari;
- Proventi legati al servizio acquedotto: entrate per Lire 33.110.000 con copertura di circa il 95% delle spese.
- Oneri di urbanizzazione: si prevedono Lire 115.000.000 di entrata, pur mantenendo l'aliquota minima del 5% al mc. per tutte le categorie di costruzione.

- La gestione dell'A.E.C. prevede una entrata di Lire 812.700.000, con una diminuzione di Lire 79.290.000 rispetto al 1998 dovuta alla minore remunerabilità dell'energia elettrica venduta. In questo settore gli investimenti sono stati e saranno massicci sia per un discorso di adeguamento della rete di distribuzione interna che per questioni di maggiore autoconsumo dell'energia prodotta. In questo settore inoltre ci saranno rilevanti novità nel campo della liberalizzazione dell'energia elettrica, con riflessi non ben quantificabili sulla gestione dell'A.E.C.

LA GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Nella gestione delle limitate risorse disponibili si è tenuto conto della programmazione generale indicata nel programma di legislatura e per concretizzare anche iniziative che sono emerse nel corso della legislatura stessa.

In quest'ottica si vuole porre attenzione al completamento del programma riferito alla **persona e alla qualità della vita**, prevedendo in bilancio una prima cifra considerevole che si riferisce alla costruzione del centro polifunzionale in sostituzione di quello esistente, obsoleto e fuori norma.

Si tratta dell'edificio che ospiterà la biblioteca di base, i nuovi servizi sanitari e sale per le associazioni. Altre risorse sono poi riservate per la Scuola Elementare e per la Scuola dell'Infanzia sia per miglioramenti strutturali che a sostegno dell'attività didattica. Sempre a servizio della persona,

organizzata in associazione, si prevedono interventi a sostegno delle loro attività, mettendo a disposizione una cifra complessiva di Lire 9.500.000. Per l'A.N.A., gruppo di S. Orsola Terme, è stata ricercata e messa a disposizione un'area con relativa sede. Un fatto merita attenzione: il Comune di S. Orsola Terme ha previsto una cifra di Lire 3.000.000 per il finanziamento del corso di sci per censiti di S. Orsola Terme; anche i Comuni di Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo hanno assicurato il finanziamento di pari importo per tale corso.

Nel mentre ritengo positivo questo fatto, da un verso mi rammarica il fatto che una delle motivazioni addotte per il non accordo sulla struttura sportiva di valle era quella dei costi di gestione.

Per il turismo sono stati previsti Lire 5.000.000 a sostegno dell'attività della Pro Loco.

Il turismo ha subito in questi ultimi anni un regresso in termini di arrivi e presenze.

È da ripensare tutta l'azione promozionale e anche l'attività della Pro Loco; le future generazioni avranno in questo senso un compito molto importante e impegnativo. Per quanto riguarda le altre attività economiche il Comune, con la collaborazione delle A.S.U.C. sostiene l'attività del

Consorzio di Miglioramento Fondiario di S. Orsola, prevedendo fondi specifici.

L'Amministrazione Comunale continua poi nel programma di completamento di iniziative già avviate nel campo dell'ammodernamento del sistema delle reti sia elettriche, che idriche, che fognarie con investimenti molto consistenti. Anche nel bilancio di quest'anno si prevedono fondi per l'attivazione del Progetto 12, che non sarà più coordinato dal Comprensorio secondo le nuove direttive provinciali. Sarà necessario uno sforzo di collaborazione con gli altri Comuni della Valle a meno di non ridurre l'incisività del programma stesso con ricadute negative sul personale impegnato.

Nel campo della viabilità si prevede una spesa consistente sulla base di interventi previsti dalla L.P. 14/92, art. 10, opere di manutenzione ambientale.

La disponibilità di fondi, unitamente a quelli previsti dai vari progetti del Consorzio, ci darà la possibilità di sistemare in modo completo e adeguato la viabilità minore, sia a livello di sistemazione della carreggiata stradale che di sistemazione di rampe.

Nel campo degli interventi minori sono da segnalare i programmi di completamento della canonica, della realizzazione del cinerario,

del completamento delle reti idriche nella zona Giare di Mala, gli interventi a favore del corpo dei VVF di S. Orsola.

A questo proposito l'Amministrazione Comunale sta ricercando siti adatti per la predisposizione della piazzola atterraggio elicotteri, individuandola nei pressi dell'isola ecologica.

CONCLUSIONI

La Giunta Comunale si rende perfettamente conto che la relazione presentata può essere incompleta. Si rende conto che negli anni futuri, amministratori e popolazione saranno chiamati a prendere decisioni che riguardano sia la stessa forma del Comune che la questione della gestione dei servizi, soprattutto quelli legati all'energia e alla gestione del ciclo dell'acqua, con le novità portate dal decreto Bersani e dalla legge Galli. Queste problematiche richiedono uno sforzo comune che non si fermi tuttavia ad aspetti particolaristici ma che sappia avere una visione ampia anche nell'ottica che odierne decisioni sbagliate dovranno essere pagate dalle future generazioni.

S. Orsola Terme, 5 febbraio 1999
Per la Giunta Comunale
Il Sindaco Daniele Paoli

ANDAMENTO DEMOGRAFICO dal 1/11/1998 AL 30/10/1999

Popolazione al 31.10.1998 873 (439 F - 434 M) Popolazione al 31.10.1999 893 (446 F - 447 M)

Defunti: 7 Nati: 15 Immigrati 24 Emigrati 17

Incremento demografico +20

RELAZIONE

dell'attività svolta nel periodo di legislatura 1990-2000

Al termine di questa seconda legislatura si ritiene opportuno produrre una breve relazione sull'attività svolta durante il periodo 1990-2000; si riportano solamente le principali realizzazioni tralasciando altre che rientrano nella più normale attività di gestione.

1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- Primo obiettivo importante: adozione del Piano Regolatore Generale del Comune di S.Orsola Terme (PRG) dal 10.12.1998,
- Definizione della microzona che comprende tutto il territorio comunale.
- Ripristino del Libro Fondiario del CC. S.Orsola e CC. Mala con conseguente rettifica e adeguamento delle mappe del Comune.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Rideterminazione della Pianta organica del Comune sia a livello amministrativo vero e proprio (n.5 funzionari), che a livello di cantiere comunale (n.3 operai), che a livello di servizi per la Scuola Elementare e Materna (n.4 addetti);
- Acquisto di mezzi adeguati per il cantiere comunale e precisamente dell'Unimog (Lire 282.000.000 compresi accessori vari), dell'auto-mezzo Bremach (58.000.000) e del veicolo Renault (28.000.000) oltre ad attrezzatura minore;

3. INTERVENTI NEL CAMPO DELL' ISTRUZIONE E CULTURA

- Il primo intervento si riferisce alla ricostruzione della Scuola Elementare di S.Orsola Terme con un intervento finanziario di com-

plessive Lire 2.200.000.000;

- Il secondo intervento riguarda i lavori di ristrutturazione della Scuola Materna con un spesa di Lire 950.000.000;
- Il terzo intervento riguarda la ristrutturazione della p.ed. 222 in loc. Borti adibita a punto di ritiro, punto raccolta latte e punto lettura per un intervento di Lire 254.000.000.
- Il quarto intervento si riferisce alla realizzazione del Giardino della Scuola Materna.

4. INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT

- Miglioramento delle strutture della zona Tadesia, quali il campo da tennis e ampliamento e adeguamento della casetta esistente, con dotazione di deposito, attrezzatura varia per i vari gruppi di S.Orsola Terme: si è trattato di un intervento per Lire 180.000.000.

5. INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO ACQUE

- Rifacimento e completamento della rete acque bianche e nere nella frazione di Mala per un costo complessivo di Lire 350.000.000;
- Rifacimento e completamento della rete acque bianche e nere in zona Pintarei, Tadesia, Gheghe, Morei, Castello, Titani, per un costo complessivo di Lire 450.000.000;
- Costruzione di rete acque nere

in zona Davidi, Dos Martin, Pizoi, Borti, Conti e Pasquetti per complessive Lire 600.000.000;

- Approntamento del Progetto generale delle fognature per gli altri masi del Comune per un costo complessivo di Lire 3.300.000.000. L'appalto dei lavori è previsto nel corso dell'inverno.

6. INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO

- Primo lotto della ristrutturazione dell'acquedotto comunale zona Fontanari-Masaroi-Castello per Lire 1.450.000.000;
- Collegamento vasconi Cescatti-Agnoletti nella frazione di Mala, con un costo di Lire 80.000.000.
- Potenziamento della sorgente Borti e realizzazione della rete principale a servizio delle nuove costruzioni in loc. Borti per un costo di Lire 112.000.000.
- Realizzazione anello di collegamento deposito Davidi/Terme, deposito Morei, zona Pintarei e relativi pozzetti di distribuzione alle utenze private, con un costo complessivo di Lire 600.000.000.
- Lavori di risanamento delle sorgenti in zona Fontanari e in zona Rio delle Vergini per complessive Lire 200.000.000.
- Collegamento acquedotto comunale S.Orsola (da Odomi) e deposito zona Agnoletti di Mala per una razionalizzazione della

distribuzione acqua. Si è avuto un costo di Lire 90.000.000.

- Potenziamento acquedotto potabile a malga Cambroncoi con realizzazione di opera di presa e collegamenti vari per un costo di Lire 112.000.000.

7. INTERVENTI

NEL CAMPO DELL'ENERGIA

- Lavori di parziale rifacimento della Centrale idroelettrica a seguito di danni accaduti nel settembre 1993: sostituzione delle due turbine; lavori di sistemazione interna, di regolazione e di sicurezza e di garanzia di rilascio di acqua nel torrente Fersina. La Centrale è stata ferma ben 10 mesi e il costo di questo "incidente" ammonta a complessive Lire 800.000.000.

- Lavori di rifacimento della rete di distribuzione della corrente in BT: I° e II° lotto dei lavori per una spesa complessiva di Lire 1.200.000.000.

- Lavori di collegamento cabina Tasini-cabina Cescatti per utilizzare la corrente di nostra produzione per una spesa complessiva di Lire 250.000.000.

- Partecipazione con Lire 178 milioni ai lavori eseguiti dall'ENEL per la formazione dell'anello Redebus-Palù-Fierozzo-cabina Tasini al fine di garantire corrente elettrica in caso di danneggiamenti sulla linea proveniente da Caldonazzo/Tenna.

- Realizzazione di impianto fotovoltaico a malga Cambroncoi con una spesa di Lire 50.000.000.

- Lavori di potenziamento della illuminazione pubblica :

- a Mala: rifacimento e completamento della illuminazione pubblica della loc. Cescatti e Vallette;

- rifacimento e completamento illuminazione pubblica del centro di S.Orsola e di tutto il viale della Chiesa;

- potenziamento punti luce nei masi.

- Il Comune si è attivato per evitare il pagamento di tributi previsti dallo Statuto di Autonomia sulle grandi derivazioni, ma applicato anche alla derivazione per la nostra Centrale, come del resto di quelle di altri Comuni del Trentino. In tal modo si sono risparmiati Lire 200.000.000.

8. INTERVENTI

IN CAMPO SOCIALE

- Acquisto della p.ed. 10/1 sita in zona Pintarei da adibire ad alloggi protetti per anziani per una spesa di Lire 110.000.000. I lavori di ristrutturazione sono a carico della P.A.T. che inserirà tale intervento nel programma 2000 - 2002.

- Acquisito di terreni fabbricabili e a verde in loc. Cescatti di Mala per la realizzazione di un centro sociale a Mala. Il costo dell'acquisizione è stato di Lire 163.000.000.

- Il Comune ha attivato e ha sempre partecipato alla iniziativa conosciuta come Progetto 12 in collaborazione con il Comprensorio Alta Valsugana e gli altri Comuni della Valle dei Mocheni: l'intervento del Comune in questi anni è stato di Lire 150.000.000.

9. INTERVENTI

NEL SETTORE ECOLOGICO

- Il Comune ha partecipato alla costituzione dell'AMNU S.p.A. che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- Realizzazione dell'ISOLA ECO-

LOGICA per favorire la differenziazione dei rifiuti, per una spesa di Lire 125.000.000.

- Realizzazione della discarica detta MONEGARIE, sia con interventi realizzati dall'ASSM della P.A.T. che con intervento diretto del Comune per una spesa complessiva di Lire 60.000.000.

10. INTERVENTI NEL

SETTORE DELLA SICUREZZA

- Costruzione dell'OTTAGONO, fabbricato a servizio prevalentemente del locale corpo VVF di S.Orsola Terme, con una spesa di Lire 1.450.000.000.

- Acquisto dell'Autobotte per il corpo VVF di S.Orsola Terme per una spesa di Lire 205.000.000.-

11. INTERVENTI

NEL SETTORE AMBIENTALE

- Lavori di manutenzione ambientale dagli anni 1993-1999 con un investimento complessivo di Lire 1.058.500.000.

12. LAVORI PUBBLICI

- Ristrutturazione del Municipio di S. Orsola Terme per una spesa complessiva di Lire 1.250.000.000;

- Acquisto della struttura ex APASO destinato a Cantiere Comunale per una spesa di Lire 720.000.000 di cui Lire 100.000.000 a carico dell'ASUC di S. Orsola;

- Predisposizione del progetto di rifacimento della costruzione "Centro della Salute" per ricavarne la nuova Biblioteca, il nuovo Centro della Salute e sale per le associazioni: la spesa preventivata è di Lire 2.800.000.000. I lavori verranno appaltati per lotti a partire nella primavera del 2000.

- Adeguamento del Cantiere

Comunale con una spesa complessiva di Lire 300.000.000 con lavori che inizieranno nella primavera del 2000;

- Miglioramento della viabilità in varie zone del Comune come la zona Pintarei-Tadesia, ponte Rio Vergini, tombone Rio Gobbi, e altri interventi minori.

13. INTERVENTI "MINORI"

- Conclusione del contenzioso con gli altri Comuni della Valle dei Mocheni per la proprietà dell'edificio Municipio di S.Orsola Terme, con una spesa di Lire 97.500.000.

- Segnaletica stradale per i masi e nuova numerazione civica dell'intero territorio comunale per una spesa complessiva di Lire 50.000.000

- Opere di massima urgenza per ripristinare danni in zona Moretti, Sluffi, Broli, Masetti, Rossati per un totale di intervento di complessive Lire 1.000.000.000;

- Ripristino Canonica nella casa parrocchiale di S. Orsola Terme a seguito spostamento scuola Materna per un intervento di Lire 50.000.000.

- Progetto per la realizzazione di zona a parcheggio, zona a parco e zona attesa Autobus a valle della Chiesa di Mala con un costo di intervento previsto in Lire 450.000.000.

- Intervento al cimitero di S. Orsola con la costruzione della zona per Urne Cinerarie.

- Spostamento capitello da zona Tadesia a zona adiacente al Municipio per migliorare l'accessibilità alla zona Tadesia.

- Contributi per la sistemazione Chiesa di S. Orsola e di Mala per Lire 35.000.000.

- Rifacimento C.T. Centro Salute, sala riunioni Canonica, della Biblioteca e della Casa sociale a Mala: Lire 80.000.000.

- Acquisto attrezzatura varia per i Gruppi di Volontariato per complessive Lire 60.000.000.

14. INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONISMO

- Al gruppo ANA di S.Orsola Terme è stata assegnata come sede la struttura esistente in loc. Tadesia e la zona circostante.

- All'Associazione Pro Loco e al Consorzio della Pro Loco della Valle dei Mocheni è stato assegnato un locale all'interno dell'Otagono.

- Alle altre Associazioni del Comune saranno riservate sale che verranno ricavate all'interno della nuova costruzione polifunzionale per servizi vicino alla Scuola, vedi cap.12.

- Attivazione e sostegno all'iniziativa Università della III^a età frequentata inizialmente da persone di S.Orsola e ora da persone provenienti anche dai vicini Comuni.

15. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA

- L'attività del C.M.F. è stata sostenuta con interventi finanziari a parziale copertura della spesa per la realizzazione delle opere con un intervento finanziario complessivo dal 1990 al 2000 pari a Lire 200.000.000.

- Attività di ricerca e misurazione della sorgente termale di S.Orsola Terme al fine di valorizzare tale risorsa.

- Contributi per l'attività della Pro Loco di S.Orsola Terme.

- Predisposizione del Programma

di Turismo Rurale: ciò ha permesso a chi ha aderito all'iniziativa di approntare locali adibiti alla ospitalità, recuperando edifici in centri storici.

16. INTERVENTI DI POLITICA TARIFFARIA

- **Oneri di urbanizzazione:** l'aliquota è stata mantenuta sempre al limite minimo previsto dalla legge che è pari al 5% del valore di costruzione stabilito dalla Provincia.

- **Tassa consumi acqua:** la tassa è stata adeguata in riferimento alle disposizioni di legge che prevede la copertura degli oneri derivanti dalle spese necessarie alla costruzione e manutenzione degli impianti; tuttavia il costo dell'acqua a mc. è molto limitato rispetto ad altre realtà vicine.

- **Costo energia elettrica:** il costo della corrente elettrica è stabilito dallo Stato e quindi il Comune non può intervenire direttamente; in modo indiretto è intervenuto migliorando la rete di distribuzione della BT.

- **R.S.U.:** il costo ha subito un notevole incremento per garantire la copertura delle spese di servizio di raccolta e di discarica. Per contenere i costi l'A.C. è intervenuta realizzando l'Isola ecologica al fine di aumentare la raccolta differenziata e portare meno materiali in discarica ove si pagano Lire 63 al Kg di rifiuto portato.

- **I.C.I.:** l'aliquota è sempre stata mantenuta al minimo e cioè al 4‰ della rendita catastale per i fabbricati e del valore dei terreni fabbricabili.

- **Tassa smaltimento acque nere:** l'importo è stabilito dalla P.A.T. e calcolato sull'80% del

consumo di acqua.

• **Imposta soggiorno:** viene pagata dagli affittacamere e affitta appartamenti e viene pagata in relazione alla tipologia secondo regole provinciali e in relazione alla durata dell'affitto.

Il Comune introita annualmente circa Lire 6.000.000.

Al termine di questa esposizione, preme fare alcune considerazioni:

1) gli interventi realizzati sono frutto di scelte tendenti a soddisfare bisogni non solo prima-

ri della popolazione;

2) con l'azione amministrativa si è cercato di creare le condizioni per il mantenimento e il potenziamento dei servizi in modo da rendere più vivibile il paese: in quest'ottica pensiamo di leggere i dati riferiti alla popolazione che è passata da n.792 residenti al 31.12.1990 agli attuali 893 al 30.11.1999;

3) non abbiamo mai preso decisioni "populistiche" approfittando della leva delle imposte e tasse che sono state mantenu-

te sempre ai livelli minimi di legge;

4) abbiamo realizzato opere tenendo presente comunque sempre la capacità autonoma di indebitamento del Comune; in questo senso i futuri amministratori hanno a disposizione ampi spazi operativi e non dovranno limitarsi a "pagare i debiti" come si sente a volte "sussurrare".

Per la Giunta Comunale

Il Sindaco

Daniele Paoli

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DI USO CIVICO

Attività anno 1999

Ad un anno e più dell'attività del nuovo comitato di amministrazione dell'ASUC di S. Orsola varie sono state le iniziative rivolte sia nel campo dello sviluppo economico che socio culturale della comunità dei censiti d'Uso Civico. Infatti, il concetto di base su cui si muove questa amministrazione è riferito soprattutto alla valorizzazione del patrimonio zootecnico nonché del patrimonio boschivo forestale, sia al fine di incentivare il settore lattiero caseario, fra i più colpiti dal processo di modernizzazione, sia al fine di valorizzare l'ambiente in una più ampia visione di conservazione ambientale.

A conferma di quanto sopra vengono di seguito riportate le iniziative in parte realizzate ed in parte in fase di programmazione:

INTERVENTI STRUTTURALI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ FORESTALE.

Gli interventi programmati nella viabilità forestale, sono interventi mirati alla valorizzazione della risorsa economico forestale della proprietà collettiva:

1. Realizzazione della strada forestale Cavecia - Costalunga già appaltata e conclusa

Costi:

Contributo P.A.T.	£. 77.200.000
fondi propri	£. 38.852.000
Totale	£. 116.052.000

2. Realizzazione della strada forestale Campivoti valle dell'Albi

Costi:

contributo P.A.T.	£. 337.500.000
Asuc di	
S. Orsola Terme	£. 19.575.000

Asuc di Mala	£. 3.950.000
Asuc di Serso	£. 6.225.000
Asuc di Viarago	£. 7.800.000
Recupero IVA	£. 75.000.000

Costo

totale dell'opera £. 450.000.000

In relazione alla strada forestale Campivoti Valle dell'Albi va messo in evidenza come questa iniziativa sia stata programmata in collaborazione fra più enti in quanto viene a localizzarsi a servizio di più proprietà collettive.

3. Realizzazione della pista di esbosco in loc. Cambroncoi - Costalta. Pista realizzata dall'Ispettorato Forestale sui fondi accantonati migliori boschive.

Costi:

Interamente finanziata sui fondi accantonati per la vendita del

legname per un investimento complessivo di £. 9.000.000

INTERVENTI STRUTTURALI NEL CAMPO ZOOTECHNICO.

Per quanto riguarda lo sviluppo zootecnico da tempo immemorabile in loc. Cambroncoi è sempre stato utilizzato il relativo pascolo con fabbricati annessi destinato all'alpeggio di alta quota nel periodo estivo. La destinazione di questa parte della proprietà collettiva ha una duplice funzione nell'ambito delle risorse che essa esprime e precisamente:

Risorsa economica zootecnica: valorizzando quella che una volta si esprimeva come integrazione di reddito foraggiero, ora viene riconfermata nell'utilizzo quale uso civico al fine di ottenere un minore carico sulla proprietà privata. Questa funzione oggi è ancora prevalente in quanto il carico di bestiame è esercitato

nella medesima quantità che veniva applicata all'inizio del secolo.

Risorsa paesaggistico ricreativa: in quanto essa è di per se, quale eco-zona, una risorsa ambientale e paesaggistica, ed in quanto area ricreativa del tempo libero per l'avvenuto utilizzo della vecchia struttura recentemente adibita ad attività sociale-ricreativa.

La programmazione di un intervento volto alla valorizzazione del pascolo e della malga comporta quindi una valorizzazione e sviluppo di questi due aspetti, nonché la promozione di un senso di appartenenza comunitario che va ben al di là della collettività degli aventi diritto di uso civico.

Nell'ambito quindi di questo settore è stato predisposto un progetto di massima con il quale si interviene sia sulla bonifica del pascolo che sulla ristrutturazione

della malga.

La spesa complessiva è prevista per circa £. 1.120.000.000 con un finanziamento della medesima da parte della Provincia per il 90%.

Altri interventi finanziati dall'amministrazione ASUC riguardano l'avvenuta liquidazione del contributo concesso per l'acquisto da parte del Comune dell'ex magazzino APASO ora destinato a magazzino cantiere comunale. Tale contributo ammonta a £. 100.000.000.

Preme inoltre evidenziare come l'ASUC abbia manifestato un interesse anche nell'ambito culturale, garantendo l'utilizzo delle aree di sua proprietà e quindi vincolate dall'uso civico, a scopi di interesse pubblico che vanno ben oltre la collettività degli usi civici. Infatti l'ASUC ha ammesso il cambio di destinazione d'uso dell'area utilizzata quale nuovo giardino della Scuola dell'Infanzia.

TARIFFE, IMPOSTE E TASSE

All'ordine del giorno della riunione, come da lettera inviata a tutte le famiglie di S. Orsola, è stato messo il problema delle imposte, tasse e tariffe; l'intenzione dell'Amministrazione Comunale, per il 2000, è la seguente:

- R.S.U. e interventi nel campo ambientale:

si tratta della questione che ha comportato le maggiori varia-

zioni rispetto agli anni precedenti; attualmente la riscossione del tributo avviene mediante la tassa, ma dal 1° gennaio 2000 dovrebbe essere introdotta la tariffa; con i nuovi importi si è avuta la copertura completa del servizio sia per il 1999 che per il 2000 e probabilmente per il 2001; l'importo complessivo dell'entrata per il 1999 è di Lire 93.600.000 e la stessa previsione sarà riportata anche

per il bilancio 2000; ci potranno essere variazioni non nell'importo complessivo della tassa ma a carico delle varie famiglie; con il decreto Ronchi e la L.P. 5/98 si deve arrivare nel territorio di competenza dell'AMNU S.p.A. a una differenziazione del 20-30-40% entro il 2003; L'AMNU ha presentato un piano alla PAT, come del resto tutte le Aziende della PAT, per il raggiungi-

mento di questi obiettivi; ciò si potrà avere con la raccolta porta a porta e spingendo la differenziazione, il Comune per questo ha realizzato l'ISOLA ECOLOGICA; è necessario sfruttare l'isola ecologica, al fine di evitare di portare materiale alla discarica di Ischia-Podetti di Trento, ove si paga a Kg. E attualmente il costo è di 63 £/Kg., mentre a Bressanone, per esempio, si ha un costo smaltimento pari a 230 Lire/Kg.; il costo che verrà sicuramente ritoccato in aumento, come da programmi della PAT, comporterà un aumento delle tariffe; attualmente la superficie tassata è di 60.000 mq.; un rapido calcolo della quantità in discarica ci porta a una produzione pro capite pari a 0,640 Kg/g. di rifiuto. Nel campo della salvaguardia ambientale si ricorda anche la discarica inerti in loc. Monegarie che è costata all'Amministrazione Comunale la cifra di Lire 50.000.000; si ringrazia anche l'ASSM della PAT per il lavoro iniziale eseguito che serve sia alla discarica che come difesa dalle piene del Rio delle Vergini.

- I.C.I.:

è una delle imposte strategiche nella politica di sviluppo a livello locale; l'introito per il Comune è pari a Lire 90 milioni anno; si prevede l'invariabilità dell'I.C.I. che quindi viene mantenuta al 4% sia su terreni fabbricabili che sulle case che per tutte le tipologie di costruzione. Il Comune ha regolato il valore delle aree fabbricabili

per questioni di equità contributiva e per questioni di mercato di quest'ultime; per quanto riguarda le case, la rendita catastale è stabilita dal Catasto; il Comune ha predisposto una deliberazione per l'individuazione delle microzone per il valore commerciale delle abitazioni che sarà preso come parametro per la nuova determinazione della rendita catastale; eventualmente l'aliquota verrà ritoccata dopo le nuove rendite catastali;

- Oneri di urbanizzazione:

anche questa tassa è strategica in merito alle possibilità di costruzione e quindi di sviluppo socio-economico; per questo motivo l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto invariata l'aliquota al 5%, la minima prevista dalla legge; ciò in sintonia con quanto sempre affermato di creare le precondizioni di insediamento di nuove famiglie sia con ritorno di residenti che con altre famiglie che volessero scegliere il nostro Comune come sede di vita; l'introito per oneri di urbanizzazione per l'anno 1999 è stimato in Lire 60.000.000;

- Tassa acquedotto:

le tariffe rimarranno sostanzialmente invariate per l'anno 2000; si prevede un introito di Lire 33.100.000. Si fa presente che il consumo di acqua nel Comune è di circa 70.000 mc. a fronte di una disponibilità di 160-170.000 mc.; è stato introdotto un consumo minimo di 100 mc., come da indicazione provinciale;

- Tassa fognatura:

per le U.I. servite dalla rete fognaria non si prevede nessun ritocco; si ricorda che si paga sull'80% del consumo di acqua; £. 14.300.000.

- Tariffe elettriche:

la tariffa è determinata dallo Stato e quindi non si può intervenire; il Comune può solamente intervenire sulla razionalità della distribuzione, sul miglioramento delle linee elettriche per evitare cadute di tensione e dispersione di corrente. Si fa presente che il consumo interno è di circa 1.200.000 Kw.

Vorrei ricordare come i problemi legati all'Energia Elettrica dovranno essere affrontati con molta serietà negli anni seguenti; tutti voi sapete certo del Decreto Bersani, dell'ASPE e della legge Galli e quindi non mi soffermerò su questo; sarà materia per eventuali programmi futuri di legislatura.

Ci sarebbero altri argomenti da trattare, dei quali tuttavia posso parlare nel caso in cui venissero richiesti; mi riferisco al problema dello Sport, delle attività economiche, soprattutto turismo e termalismo, dei problemi legati ai rapporti con gli altri Comuni, dell'organizzazione interna del Comune (Segretario a scavalco con Fierozzo); molti di questi sono problemi legati alla quotidianità dell'attività amministrativa; altri sono problemi che dovranno essere progetto di programma per la prossima legislatura.

Il Sindaco

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso dell'anno 1998 il Consiglio Comunale si è riunito cinque volte e le deliberazioni assunte sono state n. 56.

In dettaglio le riunioni sono state le seguenti e di seguito sono riportate le principali deliberazioni.

Riunione del 6.2.1998:

n. 14 deliberazioni; le principali sono:

- Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1998.
- Approvazione piano - programma delle opere pubbliche e delle spese per investimenti.
- Approvazione del piano delle opere pubbliche di spesa superiore a 100.000.000 di Lire.
- Approvazione bilancio di previsione anno 1998 del corpo dei V.V.F. di S. Orsola.
- Nomina revisori dei conti per le ASUC di Mala e di S.Orsola.
- Parere sui bilanci ASUC di Mala e di S. Orsola.

Riunione del 27.3.1998:

n. 7 deliberazioni; le principali sono:

- Autorizzazione del Consiglio Comunale a derogare dal P.R.G. per la realizzazione giardino Scuola Materna.
- Approvazione del Conto Consuntivo anno 1997.

Riunione del 12.6.1998:

n. 9 deliberazioni; le principali sono:

- Convenzione Comune e Comprensorio C4 per Progetto 12.
- Approvazione Contratto di Servizio fra Comune e AMNU S.p.A.
- Prima variazione di bilancio di previsione.
- Approvazione di osservazioni al P.U.P.

Riunione del 30.10.1998:

n. 14 deliberazioni; le principali sono:

- Approvazione del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini.
- Adesione del Comune al Macello pubblico sovracomunale.
- Cessione all'ENEL di m² 30 per cabina elettrica.
- Approvazione della II^a variazione

ne di bilancio.

- Approvazione domanda per opere di manutenzione ambientale per l'anno 1999.
- Approvazione rendiconto finanziario anno 1997 del corpo dei VVF di S. Orsola.
- Convenzione Comune-C4 per la mensa scolastica.
- Approvazione regolamento I.C.I. a S. Orsola Terme.
- Approvazione regolamento applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione.

Riunione del 18.12.1998:

n. 12 deliberazioni; le principali sono:

- Istituzione del mercato settimanale stagionale commercio ambulante.
- Ratifica deliberazione di Giunta Comunale riguardante la terza variazione di bilancio.
- Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 1999.
- Nomina dei revisori dei conti per le ASUC di Mala e di S. Orsola.

INAUGURAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Domenica 3 ottobre 1999 si è svolta la cerimonia di inaugurazione di alcuni edifici pubblici realizzati dalla attuale Amministrazione Comunale. Si tratta del Municipio, della scuola materna e dell'isola ecologica.

La partecipazione alla cerimonia è stata molto numerosa e importante. Un ringraziamento va ai VVF di S.Orsola Terme e al Gruppo ANA di S.Orsola Terme per la preziosa collaborazione per la riuscita della manifestazione. Un rin-

graziamento anche a don Rinaldo Bombardelli, nostro parroco, che ha partecipato benedicendo le strutture sopraccitate. Un ringraziamento anche alle autorità presenti. Si coglie l'occasione per dare qualche notizia sui lavori.

Il municipio

La struttura è stata realizzata negli anni 1929-1930, su progetto dell'arch. Sottsass Ettore di Predazzo, come Municipio dell'unico Comune della Valle del Fersina, quando lo Stato Italiano aveva riunito i 4 Comuni di S.Orsola, Palù, Fierozzo e Frassilongo in un unico Comune della Valle.

Subito dopo la II^a guerra mondiale le 4 comunità si sono separate ricostituendo il Comune di S.Orsola, il comune di Palù, il Comune di Fierozzo e il Comune di Frassilongo; la definitiva soluzione dei rapporti finanziari si è chiusa solo nel 1992, quando il Comune di S.Orsola Terme ha saldato agli altri Comuni della Valle gli ultimi impegni finanziari legati alla realizzazione del Municipio nel 1929.

Nella costruzione originaria, negli anni 50, erano ospitati il Municipio, la Posta, l'Ufficio di collocamento, la sede del corpo dei VVF di S.Orsola, l'appartamento del medico condotto e gli ambulatori medici a servizio dell'intera comunità della Valle del Fersina.

Nel corso degli anni l'edificio ha subito vari interventi di ristrutturazione che riguardavano tuttavia parti della costruzione, fino alla completa e generale ristrutturazione di questi ultimi anni che ha portato alla destinazione attuale.

Il tecnico progettista, l'arch. Gandini Carlo, cui devo riconoscere grande sensibilità nella ricerca di un recupero tradizionale, ha cercato di valorizzare tutti gli elementi originari della struttura iniziale sia esterni che interni, con soluzioni progettuali molto significative per il miglioramento del corpo aggiunto in sintonia con l'impianto generale.

Ha trovato nella ditta CEDOS di Borgo Valsugana un'impresa preparata e sensibile alle direttive impartite dalla Direzione Lavori per concretizzare le previsioni progettuali.

Ora la costruzione ospita il Municipio e l'Ufficio Postale; al piano seminterrato trovano posto infatti l'Archivio e la Posta; al primo piano sono ubicati gli uffici comunali mentre al secondo piano, sono situati l'Ufficio del Sindaco, la Sala Giunta e la Sala Consiliare. Questo riutilizzo è stato possibile grazie al fatto che il Corpo dei VVF ha la sua nuova sede nell'edificio pubblico Ottagono, inaugurato alcuni anni fa, e le strutture sanitarie trovano posto nell'edificio ex caseificio di S.Orsola che ospita anche la Biblioteca.

La prossima opera pubblica, alla luce del sole, interessa proprio la ristrutturazione e l'adeguamento di quest'ultimo edificio, secondo il Progetto che si trova esposto nell'atrio del Municipio alla visione di tutta la popolazione; quella struttura deve essere recuperata a

una migliore funzionalità a servizio delle nuove e più complesse esigenze di una popolazione che è in continua crescita.

La ristrutturazione del municipio, casa comune della popolazione di S.Orsola Terme, ha comportato una spesa di Lire 1.250.000.000 cui vanno aggiunte Lire 250.000.000 per l'arredamento, corpi illuminati, targhe, ecc.

E' comunque con meritato orgoglio che l'Amministrazione Comunale consegna alla popolazione tutta questa rinnovata struttura; ci pare anche un intervento che sia nella sua struttura che nel suo arredamento, in particolar modo quello della sala consiliare, riprende e vuole significare la serietà e la responsabilità del significato della parola Municipio.

Mi sento in dovere, in questa occasione, di ringraziare anche il personale che opera all'interno della struttura, tutti i dipendenti comunali, che anche oggi hanno voluto essere presenti a disposizione di tutti gli intervenuti.



La scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia, che noi chiamiamo più tradizionalmente Scuola Materna, per quel suo significato non tanto inconscio di immagine delle maestre come seconda mamma impegnate nell'educazione dei nostri figli nei primi anni della loro vita, è ora ospitata in uno dei più vecchi edifici del paese di S. Orsola come documentato sia dalla riproduzione fotografica sull'invito, fotografia del 1911, che dall'affresco sulla facciata principale della Chiesa.

La Scuola dell'Infanzia ha un nome significativo "Il Girotondo", scelto su indicazione dei bambini che frequentano la Scuola; il girotondo si fa tenendosi per mano, senza scelte del vicino, ma in comunione di ideali di amicizia e di pace.

La scelta fatta dall'Amministrazione Comunale ancora nel 1991-1992 è stata particolarmente sofferta; la scommessa era fra una previsione di una diminuzione della popolazione e di conseguenza una diminuzione dei bambini, sulla base dei dati dell'ultimo decennio '80-'90 e una previsione di sviluppo del paese sulla base di timidi segnali di crescita; ciò naturalmente si traduceva in una scelta fra il prevedere o meno

un impegno finanziario notevole, di circa 1.000.000.000 di Lire; ma la ferrea convinzione che una comunità vive solo se sono presenti e potenziati i primari servizi legati alla crescita culturale della popolazione, ha fatto svanire tutti i dubbi anche in considerazione che questa struttura costituiva un tassello, molto importante e irrinunciabile, nel disegno programmatico portato avanti dalla precedente e da questa Amministrazione Comunale.

A posteriori, ma del senno di poi ne son piene le fosse, la scelta si è rivelata molto giusta e azzeccata; la Scuola Materna è frequentata ora da ben 45 bambini; e la nostra soddisfazione è ancora maggiore se pensiamo che per un lungo futuro questo fatto mette in tranquillità non solo l'Amministrazione Comunale ma tutta la comunità locale in merito alla permanenza della Scuola Elementare di S. Orsola Terme al riparo da tagli di sedi per programmi di razionalizzazione delle strutture periferiche di cui si sta parlando da anni e quindi anche il nuovo edificio della Scuola Elementare, inaugurato nel 1994, è stata una scommessa vinta.

Anche l'edificio ove è situata la

Scuola dell'Infanzia ha avuto molteplici destinazioni nel corso dei decenni; canonica, mensa scolastica, sala riunioni per associazioni, consultorio pediatrico, ecc.

Ora tutto l'edificio composto da tre piani è a disposizione della Scuola dell'Infanzia; gli ambienti sono ampi e razionali e adeguati alle necessità delle due sezioni di Scuola. Il progetto è stato predisposto dall'arch. Janeselli Franco di Pergine Valsugana che ha ben interpretato la necessità di un recupero strutturale collegato con le esigenze di funzionalità.

I lavori sono stati eseguiti con soddisfazione dalla ditta Inco s.r.l. e l'impegno finanziario è stato di Lire 950.000.000 cui devono sommarsi Lire 50.000.000 per i lavori di riattazione dei vecchi locali adibiti a Scuola dell'Infanzia restituiti alla Parrocchia.

Adiacente all'edificio si sta completando il giardino a servizio della Scuola dell'Infanzia per l'attività all'aperto; si tratta di un'ampia superficie di mq. 800 con lavori realizzati dal Servizio Ripristino della Provincia Autonoma di Trento su progetto predisposto dall'Amministrazione Comunale.

L'isola ecologica

La predisposizione dell'isola ecologica a valle del cimitero è l'ultima realizzazione dell'Amministrazione; a qualcuno forse può risultare impropria la coincidenza fra inaugurazione del Municipio, della Scuola dell'Infanzia con l'inaugurazione dell'Isola Ecologica. Noi invece riteniamo che questa struttura faccia parte essenziale nel processo di crescita civile della popolazione, nel senso di un maggiore senso di amore e di difesa dell'ambiente;

sono concetti difficili a comprendere, a volte, da noi tutti, che riteniamo la questione rifiuti come problema di altri. Ed è per favorire la sensibilità e la presa di coscienza che il problema c'è e si farà sempre più complesso, che, con la realizzazione dell'Isola Ecologica l'Amministrazione Comunale ha voluto dare un segnale a tutta la popolazione cercando di indirizzarla verso un maggiore rispetto dell'ambiente sia riducendo la massa di rifiuti prodot-

ti che favorendo la raccolta differenziata. Attualmente l'Isola Ecologica è aperta grazie alla disponibilità dei dipendenti del Comune e serve i censiti residenti nel comune di S. Orsola Terme in attesa che l'AMNU S.p.A., di cui il Comune è socio, si accoli la gestione, come avviene per le altre Isole ecologiche del Comprensorio. L'intervento finanziario sostenuto dal Comune è stato di complessivamente lire 125.000.000.

L'IMPEGNO DEL COMUNE PER I LAVORI ALLA CASA PARROCCHIALE

Nel momento in cui l'Asilo si è trasferito nella casa comunale ex Canonica, il Comune ha provveduto alla sistemazione dei locali della Casa Parrocchiale che erano adibiti per la Scuola

Materna, situati al secondo piano. I lavori hanno riguardato una nuova disposizione dei locali in modo da ottenere un'ampia sala riunioni, una stanza, uno studio, la cucina e i servizi igienici sia

privati che a disposizione del pubblico. L'intervento del Comune ha comportato una spesa complessiva di Lire 50.000.000, comprendendo anche le prestazioni d'opera del cantiere comunale.

GLI INCONTRI CON LA POPOLAZIONE

Come tutti gli anni, a partire dall'ottobre del 1990, la Giunta Comunale ha programmato due incontri con la popolazione che si sono tenuti nelle giornate di sabato 2 ottobre 1999, a Mala e sabato 9 ottobre 1999 a S.Orsola. E' stata l'occasione per illustrare l'attività dell'Amministrazione nel corso dell'ultimo anno ma anche per mettere al corrente la popolazione delle questioni legate soprat-

tutto al problema delle tasse e delle tariffe. Si è parlato in particolare della questione legata ai R.S.U., informando la popolazione sui nuovi indirizzi che riguardano la raccolta differenziata, il passaggio dalla tassa alla tariffa che tiene conto sia della superficie che della composizione del nucleo familiare, e di altre questioni legate al conferimento in discarica.

Ma si è anche parlato di servizi

sociali (nuovo centro della Salute, della biblioteca, degli alloggi protetti, del nuovo centro sociale a Mala), di fognature, di approvvigionamento dell'acqua potabile, di problemi legati alla gestione dell'Energia e di altri problemi legati anche al ripristino del Libro Fondiario a S. Orsola ma anche a Mala, dove i lavori cominceranno nel corso del mese di novembre dicembre con rilievi catastali.

SPAZIO AUTOGESTITO DALLA MINORANZA CONSILIARE

La minoranza consigliare del Comune di Sant'Orsola Terme, nell'avvicinarsi alla scadenza della presente legislatura, intende cogliere quest'occasione per stigmatizzare brevemente alcune situazioni verificatesi all'interno del Consiglio Comunale, situazioni che hanno reso spesso difficile, se non impossibile un'effettiva partecipazione, anche consultiva, in alcune scelte operate dell'Amministrazione.

All'atto dell'insediamento del Consiglio comunale, proprio per

dare la possibilità alle minoranze di partecipare attivamente all'attività pubblica dando ove possibile il proprio contributo, la maggioranza propose la nomina di alcune commissioni, cosiddette paritetiche, composte cioè anche da persone della minoranza consiliare o da essa indicate: è il caso, ad esempio, della Commissione Edilizia comunale, prevista peraltro dalla vigente normativa.

Tale intendimento della maggioranza sembrava quindi aperto alla massima disponibilità di coinvol-

gimento anche per la minoranza consigliare, ma, nei tre casi che si descrivono di seguito, le cose andarono ben diversamente:

A) Commissione per la verifica delle utenze comunali rifiuti solidi urbani, acquedotto, fognature ecc. Tale Commissione fu nominata ma scarsamente consultata e, nell'occasione, fu coinvolta solamente per definire tariffe e/o per essere edotta sui criteri di utilizzo e costi di gestione del servizio: non fu mai interpellata ad esprimere un parere preventivo ad

esempio sulla realizzazione e/o gestione della prevista "Isola ecologica", recentemente realizzata a valle del cimitero.

B) Commissione alle attività sportive e/o culturali: non risulta essere mai stata proposta in Consiglio Comunale la nomina di tale organismo; sarebbe stato forse il caso di prevederla, anche a seguito della mancata realizzazione del Centro sportivo in loc. Simonei, previsto nella precedente legislatura ed iniziativa fortemente osteggiata dall'attuale minoranza a causa delle sue dimensioni e della localizzazione.

La realizzazione di un impianto sportivo rimane tuttora un problema di vitale importanza per la nostra comunità, e, sul tema la minoranza consigliare aveva a suo tempo proposto un referendum popolare a livello comunale proprio sul progetto sopracitato:

la nomina di una Commissione paritetica sull'argomento, avrebbe dato l'impressione che la maggioranza consigliare era disponibile ad accettare anche altre indicazioni in ordine alle dimensioni ed alla localizzazione di un impianto sportivo, senza apparire come di fatto appare, arroccata su antiche quanto improbabili posizioni.

C) Nel corso del '98 fu poi proposta la nomina di una Commissione col compito di verificare la congruità delle imposte di competenza comunale, con specifico riferimento all'I.C.I.: secondo la proposta, a tale organismo veniva conferito il potere di verifica e di individuazione delle sacche di evasione in materia di I.C.I. e/o di altre imposte di competenza comunale.

La minoranza si rifiutò di partecipare ad un Commissione dotata di soli compiti di vigilanza così

come proposto; avrebbe certamente aderito a partecipare ad una Commissione in grado di valutare l'adozione di valori e detrazioni per l'applicazione di un'imposta I.C.I. compatibile e sensata, onde non dover assistere all'esempio menzionato di seguito e a situazioni analoghe, determinate da scelte attribuibili alla sola maggioranza consigliare.

Ci si riferisce ad esempio alla delibera consiliare n. 4 dd. 05 febbraio 1999 che stabilisce i valori dei terreni ai fini del calcolo dell'I.C.I. sulle aree edificabili;

a seguito di questa delibera, facendo un rapido calcolo, il censito che possiede un'area edificabile di completamento di ca. 800 mq. in zona centrale a S.Orsola, ancorché destinato alla realizzazione della propria casa di abitazione, è tenuto al versamento di un'imposta I.C.I. maggiore di quella che verserà quando sullo stesso terreno avrà costruito la propria abitazione.

1. Esempio:

terreno di mq. 800 – valore Lire (270.000/mq. x 0,80x0,80x0,80 - coeff. Correttivi) x 800 mq. = Lire 110.592.000 x 0,4 ‰ = imposta I.C.I. sul terreno - Lire 442.368.

2. Esempio:

edificio adibito ad abitazione di cat. A/2 di n. 6,5 vani abitabili e garage di 60 mq.

Alloggio: rendita catast. Lire 942.500x100+5% = valore Lire 98.962.500;

Garage: rendita catast. Lire 240.000x100+5% = valore Lire 25.200.000

Imposta I.C.I. = abitazione – Lire 98.962.500x0,4‰ = 395.850 – 200.000 – Lire 195.850

garage: Lire 25.200.000x0,4‰ = Lire 100.800

pertinenze residue oltre 600 mq:

200 mq. (Lire 270.000 x 0,80 x 0,80 x 0,80 x 0,70 – coeff. Riduttivi) = Lire 96.768

Totale imposta I.C.I. sulla casa e pertinenze residue Lire 393.418

Sarebbe stato forse il caso di prevedere una detrazione fiscale anche per il primo terreno, oltre che per la prima casa, detrazione ad esempio percentualmente possibile su lotti inferiori ai 400 mq. Già dall'insediamento del Consiglio Comunale la minoranza aveva chiesto di poter dare il proprio contributo, se non altro consultivo, su determinate scelte che l'Amministrazione sarebbe stata chiamata ad operare e che ricadesero direttamente o indirettamente su tutti i censiti del Comune: gli unici canali individuati e che sembravano garantire quest'opportunità, furono proprio le "Commissioni paritetiche": i risultati sopra descritti però indicano chiaramente che, se a parole l'attuale esecutivo aveva indicato quest'opportunità, nella realtà dei fatti ciò non è affatto avvenuto con la conseguenza che, ad esempio in tema di imposta I.C.I., non fu lasciato alla minoranza il tempo materiale per dotarsi di corrette ed aggiornate informazioni sugli argomenti proposti. Fu per questo che la minoranza, sulla delibera consigliare sopracitata come su tante altre, fu costretta ad esprimere in blocco un voto di astensione.

Auspiciando che per il poco tempo che rimane alla presente legislatura, tale operato abbia quanto meno a migliorare, la minoranza consigliare augura a tutti i censiti del Comune buone feste natalizie '99 ed un felice e proficuo inizio del terzo millennio.

La minoranza Consiliare

NOTIZIE STORICHE

Prendendo lo spunto dell'inaugurazione dei lavori di rifacimento del Municipio di S.Orsola vengono presentati due documenti "storici" riferiti alla cerimonia della posa della prima pietra del Municipio e alla relazione accompagnatoria redatta dal Commissario Prefettizio in occasione della definizione dello stemma del Comune di S.Orsola.

Questa relazione è datata 1 maggio 1929 mentre il documento della posa della prima pietra è datato 25 luglio 1929; si nota come il documento porti in alto a sinistra, disegnato a mano, lo stemma del Comune esempio di carta intestata di allora.

CERIMONIA DELLA POSA DELLA PRIMA PIETRA

Il documento, scritto a mano, recita:

L'anno millenovecentoventinove ,

III della Redenzione, VII dell'Era Fascista, addì 25 del mese di luglio, in S.Orsola, in occasione dell'inizio dei lavori per l'erigendo edificio municipale, il signor rag. Franco Mario Castelli Nobile e Consignore di Castel Terlagoda Trento, Ragioniere di Prefettura e Commissario prefettizio per l'amministrazione del nuovo Comune di S.Orsola (formato dall'aggregazione degli ex Comuni di Palù, Fierozzo, Frassilongo e della frazione di Mala staccata dall'ex Comune di Viarago), il signor Arch. Accademico signor Ettore Sot-Sas da Predazzo, elaboratore del progetto e direttore dei lavori, il signor Giuseppe Chiocchetti da Trento, impresario, aggiudicatario dei lavori, alla presenza M.R. signor Parroco di S.Orsola don Angelo Melchiorri da Mezzolombardo , dal signor Alberto Peurin Brigadiere dei Carabinieri Reali e

comandante la stazione di S.Orsola e del signor Ambrogio Clementi, segretario comunale e segretario politico del Fascio del nuovo Comune di S.Orsola e di molti altri; dopo la cerimonia della benedizione della PRIMA PIETRA da parte del signor parroco don Angelo Melchiorri, hanno proceduto alla posa della stessa e precisamente sotto il pilastro d'angolo occidentale dell'entrata agli Uffici municipali. Del presente avvenimento che segna una nuova opera del Regime e dell'Italia Fascista, Aura di feconde promesse politiche e di indubbia prosperità economica per il Comune e per gli amministratori, sono stati stesi due identici documenti su pergamena di cui uno viene oggi stesso rinchiuso in un bussolo di piombo e murato in una cavità della prima pietra e l'altro viene conservato negli uffici municipali.



RELAZIONE SULL'ADOZIONE DELLO STEMMA COMUNALE

Quello che si propone nell'ambito della documentazione storica riguarda l'adozione dello stemma comunale avvenuta nel 1930. L'adozione dello stemma comunale può essere considerata, sul piano simbolico e di significato stilistico, la sintesi identificativa di una comunità locale con le proprie specificità e tradizioni, anche se fino al 1930 la comunità di S.Orsola non ha mai manifestato questa necessità come atto collettivo e sentito dalla comunità medesima. Infatti l'iniziativa circa l'adozione dello stemma fu prefettizia e, quindi, dettata da necessità burocratiche ed amministrative in adeguamento alle disposizioni legislative allora vigenti sugli stemmi comunali e precisamente gli art. 47 e ss. sul regolamento della Consulta Araldica Regio Decreto 5 luglio 1896 n. 314.

Va notato come all'epoca era iniziata la costruzione della nuova sede municipale per cui era più che logico che la medesima fosse dotata di stemma comunale.

L'adozione di uno stemma fu disposto con circolare prefettizia n. 10991 dd. 13.12.1927 nella quale si prevedeva il procedimento per l'adozione nonché i relativi atti che il comune doveva produrre. A conferma del non eccessivo

interesse vi fu successivamente un sollecito della Regia Prefettura di Trento n. 4346 dd 13 marzo 1929 nella quale si invitava il Podestà (allora Sindaco del Comune) ad adottare uno stemma proprio. In caso affermativo ci si doveva attivare secondo la circolare precedentemente adottata.

In conseguenza di ciò, il Podestà ritenne opportuno dotare la Comunità di S.Orsola, che a suo tempo era intesa come ambito di valle essendo esistente un solo comune che aggregava anche le comunità di Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina. Fra i documenti che il comune doveva produrre vi erano appunto i cenni storici sui quali si giustifica la scelta degli elementi simbolici da collocare nello stemma comunale.

Viene quindi più sotto riportata fedelmente la relazione inerente i cenni storici che furono alla base della scelta del simbolo comunale.

Preme evidenziare, al di là della non eccessiva ancora validità scientifica di quanto relazionato a suo tempo, come gli elementi identificativi abbiano comportato un'analisi delle vicende storiche della valle dei Mocheni. Infatti furono introdotti nello stemma gli utensili dei minatori a simboleggiare un'attività economica che ha assun-

to a suo tempo un'importanza notevole per la valle dei Mocheni.

Sul piano cronologico la deliberazione con la quale si proponeva lo stemma comunale e con la quale si è anche approvata la relazione storica, fu assunta dal Podestà in data 24 maggio 1929 n. 39/58. In seguito anche al parere favorevole della sovrintendenza alle belle arti di data 20 aprile 1929, l'atto definitivo di approvazione fu il Decreto di approvazione di Vittorio Emanuele Re D'Italia di data 5 febbraio 1930 con il quale si iscriveva inoltre il Comune "nel libro araldico degli Enti Morali".

Come si può notare i comuni venivano definiti Enti Morali e, quindi, siamo ben lontani dal concetto di comune fatto proprio dalla costituzione italiana e statuto di autonomia quale "Ente pubblico territoriale ed autonomo espressione della comunità locale". Un ultimo aspetto circa l'atto di adozione dello stemma riguarda un evidente errore manifestatosi nel decreto reale e precisamente: nella relazione storica si parla di "martelli" ossia gli strumenti dei minatori-canopi usati nelle miniere"; nel decreto Reale si parla di "ed in punta da due martelli da muratore posti in decusse (incrociati)."

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA REDATTA DAL COMMISSARIO PREFETTIZIO IN OCCASIONE DELLA DEFINIZIONE DELLO STEMMA DEL COMUNE DI S. ORSOLA - IN VERSIONE ORIGINALE

Il primo documento storico di cui è menzione della valle della Fersina detta anche Valle dei Mocheni, e con essa del comune di S.Orsola risale al 1166, fu pubblicata dal Bonelli nelle Notizie Storico-Critiche, II° pag. 433.

Esso tratta delle tirannie dei signori di Pergine, (jus primae

noctis, ossia fruitiones prime noctis de sponsabus), ne è però stata contestata l'autenticità.

In ogni modo a parte la verità su questo infame diritto dei Signori di Pergine esso ci istruisce intorno alla divisione amministrativa delle popolazioni del Perginese, E' accertato che in quel tempo gli

abitanti della riva destra del Fersina erano italiani e S.Orsola con Viarago, Mala, Serro, Canezza e Portolo formavano una delle sette Gastaldie del distretto e Pieve di Pergine, Frassilongo e Roveda, sulla riva sinistra, formavano un'altra Gastaldia.

La Gastaldia era una suddivisione

politico amministrativa del Regno dei Longobardi rappresentata da un capo detto Gastaldo o Rettore, ognuna aveva una propria amministrazione e pagava le collette al Castello di Pergine in rapporto alla popolazione. Le Gastaldie del distretto di Pergine si integravano nella Pieve Omonima, il cui primitivo significato era amministrativo – religioso. Gli abitanti di Fierozzo invece erano Arimani, cioè vassalli di condizione libera paganti tributo (Angaria), erano anche detti Pompermani. Siccome Arimani dei Signori di Pergine prestavano oltretutto il servizio militare anche altri servizi in Castello.

Palù non è nominato nel detto documento, sorse più tardi nel XIV secolo e seguenti, e non si sa per qual motivo esso fosse di spettanza dei Signori di Caldonazzo.

Gli abitanti di Fierozzo, Frassilongo e Roveda sono i veri Mocheni, quelli di Palù invece no, perché essi non si intendono tanto della lingua da questi parlata, e conosciuta sotto il nome di Cimbri. Questo dialetto non ha però nulla a che fare con quello dei Cimbri vinti da Mario sui campi Raudi (Vercelli), 101 a.c.

La parola Mocheno, ha il significato di lavoratore, quella di Cimbri significa taglia legna, boscaiolo, lavoratore in legno (Zimmermann), onde il parlare Cimbri s'intende dialetto di queste popolazioni frammisto di elementi italiani o romanici, detto anche in trentino – slambrot – cioè mescolanza di linguaggio applicabile appunto ai Mocheni.

La provenienza di essi è finora sconosciuta, dopo l'emigrazione primitiva dei barbari, in seguito distrutti o assimilati ai Romani, la secondaria composta di genti

barbare 972 d.c., non toccò questa valle ma s'insediò solo sugli altipiani di Folgaria, Lavarone ecc, che trovarono quasi disabitati.

Le attuali popolazioni d'origine tedesca appartengono quindi all'emigrazione terziaria iniziata dal XII secolo in poi mediante singole importazioni di colonie di boscaioli, pastori o minatori note sotto la denominazione di bonos utiles et prudentes laboratores.

Queste emigrazioni furono favorite dai dinasti di Pergine per lo sfruttamento della terra, dei boschi, e delle miniere, di zingio, argento, piombo e rame e che pare esistessero anche al tempo dei Romani e si estendevano in tutta valle dove sussistono tuttora indubbie tracce. Il loro esercizio durò fino al secolo XVIII, erano ordinati con proprio Statuto sull'osservanza del quale, vigilavano i giudici minerari, - detti Vicari minerarum o minerales, (Bergriechter). Di 34 di questi ne è noto il nome e l'epoca della loro carica.

Con la decadenza dei Signori di Pergine, fine XIII secolo, il Castello e la sua Giurisdizione passò ai Conti del Tirolo, poi ai Carrara di Padova indi a Lodovico di Brandeburgo, infine dal 1531 in poi divenne possesso del Principe Vescovo di Trento Bernardo Clesio, per la permuta di questo distretto con la giurisdizione della città di Bolzano, dopo quest'epoca fu retto dai Capitani Vescovili fino alla caduta del Principato di Trento.

Nel 1786 la Pieve di Pergine con tutta la Valsugana fu staccata dalla diocesi di Feltre, venne ammessa a quella di Trento.

Questa Valle e con essa il Comune di S.Orsola seguì sempre la sorte dei Signori e reggitori di Castel Pergine. Per quante ricerche siano

state fatte non fu possibile trovare uno stemma tanto degli antichi signori di Pergine come delle Gastaldie.

Fatta questa premessa storica dalla quale risulta che il Comune di S.Orsola non fu mai in possesso di un proprio antico stemma, ed in considerazione che il Comune è antichissimo; che ab immemorabili in tutta la Valle della Fersina furono in esercizio delle miniere; che nel 1560 esisteva già una propria chiesa o cappella, retta da un curato e dedicata in seguito a S.Orsola; che esistono delle sorgenti di acque minerali arsenicali ferruginose, scoperte nel XIX secolo si ritiene di avere giustificato pienamente l'adozione dello stemma proposto per l'approvazione e formato col consiglio e parere della Sovrintendenza alle belle Arti di Trento e specificato come segue:

Parte Superiore l'emblema di S.Orsola quale era usato a Venezia nella celebre confraternità di S.Orsola dipinta colle famosissime pitture del Carpaccio, ossia l'iniziale V (= URSULA) sormontata dalla Corona regale.

Parte centrale Fascia azzurra che sta a denotare le acque minerali di cui è dotato il paese di S.Orsola.

Parte inferiore I materiali ossia gli strumenti dei minatori = Canopi = usati nelle miniere.

La bandiera, che per il campo bianco argento tradisce una certa analogia con quella di Pergine probabilmente assunta o derivata dai colori portati dagli antichi signori di Pergine è composta dai colori bianco azzurro bianco a tre teli orizzontali.

S.Orsola nel maggio 1929

Anno VII° E.F.

Il Commissario Prefettizio

L'ISOLA ECOLOGICA

Il problema dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) si fa sempre più complicato e in futuro si prevedono nuovi ulteriori impegni finanziari per fare fronte ai costi sempre più alti anche in previsione di nuova riorganizzazione del servizio di raccolta, per "obbedire" a quanto previsto sia dal decreto Ronchi che dalla Legislazione Provinciale.

Il Comune ha cercato di correre ai ripari favorendo la raccolta differenziata in modo da non conferire nella discarica di Trento il materiale che può essere riciclato e infatti, dal 1° agosto 1999 è aperta l'isola ecologica a S. Orsola Terme, in località Mone-

garie, nella quale è possibile conferire materiale vario quale carta, cartoni, materiale plastico (non di colture minori), gomme di automobili, indumenti vecchi, legno, elettrodomestici, ferro vecchio, erba e ramaglie di giardini, materassi vecchi, vetro di ogni genere e altre tipologie, provenienti da utenze private.

Più di questo materiale viene portato all'Isola Ecologica e più si ridurrà il costo a carico delle famiglie. Con rammarico, ho dovuto constatare come alcuni giorni dopo l'apertura dell'isola ecologica, qualche cittadino certamente un po' distratto e non attento ha gettato nei cassonetti anche materiale tipo mobili, resi-

dui di arredamenti di cucina, recipienti di materiale di costruzione, ecc. In qualche cassonetto erano presenti anche sassi e materiale di demolizione di case, erba, ramaglie, ecc.

Faccio solo presente che tutto ciò che viene portato in discarica a Trento ha un costo di smaltimento che attualmente è di Lire 63 al kg. E quindi mettere nei cassonetti sassi, demolizioni, armadietti, erba, ramaglie, materiale che pesa, comporta onere che si distribuisce a carico di tutte le famiglie.

Invito quindi tutti a usufruire dell'isola ecologica che è aperta, fino a nuovo ordine, con il seguente orario:

ORARIO ISOLA ECOLOGICA

OGNI SABATO:

dalle ore 09.00 alle ore 12.00

PRIMO LUNEDI DEL MESE:

dalle ore 13.30 alle ore 15.00

DISCARICA DI MATERIALI INERTI

Accanto all'isola ecologica è situata la discarica dei materiali inerti, regolamentata, e in funzione dal 1 agosto 1999.

E' la discarica delle Monegarie.

Chiunque dovesse effettuare scavi

o fare demolizioni e non sa dove sistemare il materiale, lo può depositare in discarica, presentandosi prima presso gli uffici del Comune per la richiesta e l'autorizzazione. Si ricorda che per l'uti-

lizzo della discarica si prevede un costo di conferimento di Lire 4.500 al mc. per materiale di scavo e Lire 6.900 al mc. per materiale derivante da demolizioni e ristrutturazioni varie.

ECOLOGIA E SCUOLA D'INFANZIA

La scuola dell'infanzia "il Girotondo" di S.Orsola, inaugurata nel mese di ottobre nella sua nuova sede recentemente ristrutturata ha aumentato nel corso degli ultimi anni le iscrizioni giungendo nel 1999-2000 a contare 42 bambini: 16 "grandi" di 5 anni, 10 "medi" di 4 anni e 16 "piccoli" di 3 anni.

Alla base del progetto educativo-didattico elaborato per il presente anno scolastico c'è un percorso che vuole far incontrare i bambini con l'ambiente naturale. Le proposte operative si incentrano su alcuni temi dell'ecologia e della gestione delle risorse naturali:

"DALL'ALBERO ALLA CARTA"
è il titolo del progetto.

L'idea di strutturare un programma che conduca i bambini ad osservare e conoscere la natura e li aiuti a fare esperienze concrete e piacevoli, nasce dall'esigenza, sempre più importante, di crescere con

una nuova mentalità. Questa deve portare a scelte improntate al rispetto degli equilibri della natura e alla salvaguardia del nostro ambiente naturale. Questi intenti educativi sono, tra l'altro, in linea con le iniziative avviate dall'amministrazione comunale nei confronti della raccolta differenziata dei rifiuti e della creazione dell'isola ecologica. Nella realizzazione del progetto è stata coinvolta un'operatrice ambientale della cooperativa C.E.T. di Lavis. Insieme con questa bambini e insegnanti affronteranno esperienze di ricerca ambientale.

Si faranno escursioni per raccogliere materiali naturali, si faranno esperimenti, si affronteranno problemi e cercheranno soluzioni.

Le esperienze coinvolgeranno gli aspetti senso-percettivi e quelli cognitivi. Le osservazioni riguarderanno i colori della natura e i vari aspetti degli alberi e delle loro

trasformazioni stagionali. I bambini verranno coinvolti in classificazioni, denominazioni, selezioni di piante, foglie, frutti ...

Si giocherà, si manipolerà, e si racconteranno storie sul bosco. Si conoscerà l'utilità dell'albero per l'uomo e dei prodotti che se ne ricavano (compresa la carta).

L'interesse dei bambini sarà mantenuto vivo attraverso un coinvolgimento attivo nelle varie esperienze calibrando finalità ed obiettivi all'età dei singoli gruppi (3-4-5 anni). Da sottolineare infine che se pur trasversale, in quanto comprendente ogni campo dell'esperienza educativa, il progetto ha come scopo precipuo quello di mettere in evidenza gli aspetti ecologico - ambientali del vissuto del bambino.

Le insegnanti

Rosalba Ebli, Laura Campregher,
Paola Viliotti, Daniela Guardia,
Alessandra Azzolini



Uscita nei boschi di Mala (Gruppo 5 anni)

LA SCUOLA ELEMENTARE

Anche la scuola elementare ha un nome: "il Bucaneve" lo stesso della cooperativa che da diversi anni opera nel suo interno, coinvolgendo gli alunni di tutte cinque le classi.

Scopo principale: lavorare insieme, imparando nuove tecniche per la preparazione dei lavoretti che vengono poi venduti ai mercatini in piazza di Natale e di fine anno. Da non dimenticare, il principio di solidarietà che la scuola va promuovendo nei bambini, devolvendo parte del ricavato delle vendite a scopi umanitari; quali finanziamento del centro di recupero per l'infanzia "Iskra" (Croazia), sostegno all'operazione Kosovo e agli alluvionati.

La scuola di oggi è chiamata più che mai ad educare gli alunni all'apertura e al confronto con gli altri, compito che non è sempre facile. Stiamo andando verso una società multirazziale con i conflitti e le problematiche che tutti conosciamo.

Anche la Comunità di S.Orsola ospita cittadini di provenienza diversa e la scuola, che non può non tenere conto di ciò, è chiamata ad operare una mediazione interculturale prestando attenzione alle diversità etniche e culturali dei bambini che entrano. Il suo scopo in particolare è quello di normalizzare le differenze e di far sì che tutti possano essere orgogliosi della propria identità, nel confronto con gli altri.

Attualmente nel plesso si stanno



costruendo dei libri in cui vengono analizzati personaggi leggendari di varia provenienza: lo Schrate della Val dei Mocheni, il Salvanel della Val di Fassa, Giufè delle zone balcaniche e mediterranee.

Saranno come sempre invitate a scuola persone esterne:

Daniela Zralà farà conoscere un personaggio delle fiabe della Repubblica Ceca e si spera di poter incontrare la signora Adelina Bertoldi, che un tempo viveva a S.Orsola, che ama raccontare e scrivere sulla vita, i ricordi, gli usi della gente della valle del Fersina. Per non parlare dei genitori e dei nonni degli alunni ai quali è chiesta la collaborazione in questo lavoro di conoscere le proprie origini.

L'attività è stata sostenuta anche dalla biblioteca comunale con il laboratorio di animazione della lettura e della comunicazione, nel quale, i bambini guidati da un esperto, costruiranno testi tridimensionali e personaggi di storie provenienti da lontano. Tutto il

materiale prodotto sarà esposto presso la biblioteca stessa in una "mostra del libro".

Continua così anche il Progetto Europeo "Comenius" finanziato dall'U.E. (Unione Europea) che prevede la cooperazione tra scuole di diversa nazionalità; la scuola di S.Orsola sta infatti lavorando con le scuole di Münster (Germania) e di Penicuik (Scozia), sul seguente tema: "I libri che piacciono ai bambini, libri del presente e del passato. Una scuola aperta dunque, disponibile al confronto e alla collaborazione.

In quest'ottica è stato organizzato anche lo spettacolo al Castello di Pergine, a giugno, che ha coinvolto, oltre agli alunni di S.Orsola, anche una classe delle "Don Milani", attori adulti, insegnanti, sarte e genitori. Nello splendido scenario del maniero è stata rievocata una festa rinascimentale ai tempi di Bernardo Clesio nel pieno sviluppo dell'attività mineraria della Valle dei Mocheni.

I VIGILI DEL FUOCO

Anche l'anno che sta per concludersi ha visto i Vigili del Fuoco di S. Orsola e Mala molto impegnati.

Se da una parte gli incendi boschivi, grazie al tempo clemente, sono diminuiti, molti sono stati gli interventi "tecnici" che ci hanno fatto accorrere in varie circostanze.

Quasi 1500 ore e 36 interventi

di varia natura, dalla pulizia degli acquedotti allo spegnimento di automezzi. Quattro nuovi Vigili sono entrati nel Corpo negli ultimi due anni, mentre voglio complimentarmi con il Vigile Mario Moser per tutto quello che ha fatto in questi 30 anni di servizio.

Alle soglie del 2000 desidero ringraziare di cuore tutti i

pompieri che hanno fatto parte del Corpo in questi 43 anni per il loro impegno e la dedizione e in modo particolare un pensiero ed un ricordo per Aldo. A tutti i censiti di S. Orsola e Mala i migliori auguri per le prossime Festività.

Il Comandante
Pintarelli Ilario



CORALE SANT'ORSOLA

La "Corale S.Orsola" attraverso le pagine di questo periodico coglie l'occasione per presentarsi alla popolazione.

Il gruppo, nato il 22 novembre scorso vuole continuare l'attività del Coro Parrocchiale nella celebrazione di funzioni liturgiche portando anche in altri ambiti della nostra comunità il piacere del canto e della musica.

L'impegno della Corale in tal senso è finalizzato al coinvolgimento di giovani, adulti ed anziani che, oltre a dar loro la possibilità di esprimere le proprie capacità personali, diventa anche occasione di aggregazione e socializzazione.

Al momento la Corale è composta da venti elementi, un numero ancora limitato a causa della

recente fondazione, quindi chiunque voglia unirsi a noi è invitato a prendere parte alle prove che si tengono il lunedì sera alle ore 20.00 in chiesa.

Il coro, diretto dal tastierista Alessio Di Caro, supportato alla chitarra da Nicola Paoli e presieduto da Gemma Fontanari in Paoli, augura a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo.

ATTIVITÀ DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di S. Orsola è stato costituito nel 1984, con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento. Il perimetro del consorzio coincide con il territorio comunale.

Sono soci del Consorzio tutti i proprietari di superfici agricole, boschive e di costruzioni inserite nel perimetro del Consorzio.

Il Consorzio è guidato da un presidente, dal Consiglio dei Delegati, dai Revisori dei Conti e dal Segretario del Consorzio.

Nel corso del 1998, il Consiglio dei Delegati si è riunito dodici volte.

L'attività del CMF è stata molto consistente; sono molti i lavori di cui si è chiesto il finanziamento e sono molti i lavori iniziati e in corso di esecuzione.

Si ricordano in particolare i lavori in corso di esecuzione.

- La sistemazione della strada LENER;
- La sistemazione della strada MARCHELI;
- La sistemazione della strada PIZOI;
- La sistemazione della strada

MAORO;

- La sistemazione della strada GABANI-GIARE;
- La sistemazione della strada BATTISTONI;
- L'allargamento del tornante AGNOLETTI.

Si ricordano i lavori in corso di appalto:

- Il potenziamento dell'impianto irriguo in località GIARE di Mala.

I lavori di cui si è chiesto il finanziamento:

- La sistemazione della strada Mala - Palaori;
- La sistemazione della strada Tasini - Rossati.

Le varie opere vengono realizzate con il contributo della Provincia Autonoma di Trento, con il contributo del Comune di S. Orsola Terme e con il contributo delle ASUC di S. Orsola e di Mala e con la compartecipazione finanziaria dei privati che hanno terreni confinanti con la strada da sistemare.

Per le necessità di funzionamento, il Consorzio di Miglioramento Fondiario emette ruoli di contribuzione che vengono pagati da tutti i proprietari di terreni situati all'interno del perimetro consorziale. Le quote stabilite per

l'anno 1999 e per l'anno 2000 sono le seguenti:

- 1 Lira al mq. per boschi improduttivi;
- 2 Lire al mq. per superfici a prato e a pascolo;
- 3 Lire al mq. per orti e arativi.

Questo fatto garantisce un introito di circa lire 12.000.000 che servono per le spese di gestione (cancelleria, spese di segreteria, valori bollati, quota di adesione alla Federazione, quota per revisione triennale, ecc).

Il CMF di S. Orsola fa parte del Consorzio generale della Valle dei Mocheni, assieme al CMF di Fierozzo e al CMF di Viarago.

Lo scopo è quello della costruzione della condotta irrigua generale che serve Fierozzo, S. Orsola, Mala e Viarago; sono in fase di ultimazione i lavori previsti nel I° e II° lotto; nel 2000 verranno appaltati i lavori del III° lotto che riguarda tutta la zona di Viarago.

I proprietari dei terreni che hanno chiesto l'irrigazione sono chiamati a pagare il "ruolo irriguo" per coprire le spese di costruzione per la parte non finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento.

FINALMENTE... LA SEDE!

Dopo oltre 30 anni dalla fondazione, il Gruppo Alpini di Sant'Orsola Terme ha una sede propria, nella ex baita del Consorzio delle Pro Loco della Val dei Mocheni, in loc. Tadesia, edificio sottoposto a lavori di ampliamento un paio di anni or sono.

Si precisa che l'edificio fu ristrutturato sia per contenere il nuovo ufficio turistico del Consorzio Pro Loco, sia al servizio dell'area ludico - sportiva circostante, con la creazione di un ampio magazzino, docce e spogliatoi al piano seminterrato, ufficio e servizi igienici al primo piano.

La parte di edificio consegnata al Gruppo Alpini mediante un comodato gratuito, riguarda tutto

il primo piano, con la gestione della centrale termica e del magazzino al piano seminterrato: in quest'ultimo infatti, è prevista la collocazione di tutte quelle attrezzature di proprietà delle varie Associazioni di volontariato di Sant'Orsola (Alpini, Sci Club, Pro Loco, ex Filodrammatica ecc.) che solitamente sono utilizzate in occasione di feste e/o manifestazioni paesane (Festa Insieme, Feste Campestri, riunioni pubbliche ecc.).

Il primo piano, sottoposto dal Gruppo Alpini a leggeri lavori di modifica, comprende:

- una cucina attrezzata, completa di cucina economica, gas, frigo e vari altri accessori - mq.9,36

- una saletta riunioni, che funge da circolo alpino completa di piccolo bar, tavoli e sedie, capace di accogliere fino a 40 persone - mq. 28,94

- un'area servizi, con servizi igienici divisi per sesso e disabili - mq. 15,88

- Totale superficie sede Alpini vera e propria - mq. 54,18

La sede è dotata di impianto di riscaldamento, di acqua calda e fredda in cucina e nei servizi e di televisore (fra poco anche di video); è accessibile ed attrezzata anche per disabili.

Oltre alla sede vera e propria, il Gruppo gestisce direttamente l'attiguo campo bocce e le pertinenze dirette, adibite prevalentemente



La sede del Gruppo Alpini di Sant'Orsola Terme.

mente a prativo con vari vialetti d'accesso.

L'assegnazione della sede da parte dell'Amministrazione comunale, ha un grande significato per Il Gruppo e costituisce fra l'altro anche un implicito riconoscimento agli Alpini di Sant'Orsola per il ruolo svolto nella comunità:

- costituiscono infatti testimonianza diretta dei valori della pace e dell'identità nazionale in varie occasioni che culminano con la commemorazione dei caduti il 4 novembre di ogni anno;
- sono portatori dei valori della solidarietà con interventi in paese (la legna per le persone anziane), a livello nazionale tramite i volontari della Protezione civile - NUVOLA - (Friuli, Belice, Valtopina, Versilia, Sardegna ecc.) ed internazionale (Tanzania), e tramite sottoscrizioni in denaro;
- costituiscono punto di riferimento per occasioni di aggregazione e di ritrovo, nell'organizzazione di feste paesane (Cambroncoi, castagnata parrocchiale, panettone natalizio ecc.), di momenti d'incontro promossi da altre associazioni di volontariato (le Feste Insieme della Pro Loco, manifestazioni sportive in collaborazione coi VV.FF., ecc.) o richieste dall'Amministrazione (la recente inaugurazione di opere pubbliche).

In sintonia con le citate motivazioni per le quali gli Alpini di Sant'Orsola operano nella comunità, l'uso delle strutture della sede è stato provvisoriamente regolamentato al fine di consen-

terne la fruizione a tutte le Associazioni comunali che ne faranno richiesta, compatibilmente con le esigenze del Gruppo: si trascrive per sommi capi un estratto del regolamento attualmente vigente, regolamento che potrà subire correzioni in sede di Assemblea ordinaria del Gruppo, prevista per gennaio 2.000 (la sede è denominata anche "circolo alpino" sul seg. regolamento):

Regolamento per l'utilizzo del Circolo Alpino - Sede del Gruppo A.N.A. di Sant'Orsola Terme.

- Il circolo è aperto di norma
 - **VENERDÌ** dalle ore 20.00 alle ore 23.00 ed eventualmente
 - **DOMENICA** pomeriggio con orario esposto di volta in volta;
 - **SU RICHIESTA** al capogruppo o ad uno dei responsabili in occasione di manifestazioni (riunioni, tornei di bocce, ecc.);
- Il circolo, previa la presenza di uno dei responsabili e su richiesta al capogruppo, può inoltre essere aperto a disposizione di tesserati del Gruppo di S.Orsola (soci ed amici) ed Associazioni di volontariato di S.Orsola e Mala.
- I fruitori del circolo devono attenersi alle disposizioni di utilizzo impartite dal responsabile di turno, in ordine ai prodotti consumati, al decoro ed alla pulizia della sede;
- Quando il circolo è aperto e non prenotato per riunioni specifiche, significa che all'interno è presente il responsabile di turno:
 - in tal caso l'ingresso è libero per chiunque ... le consumazioni ad offerta libera nell'ap-

posita cassetta.

L'edificio è stato fornito dall'Amministrazione completo in tutte le sue parti e nell'impiantistica, ma l'allestimento e gli arredi della sede hanno comportato un apprezzabile investimento finanziario a carico del Gruppo Alpini, nonostante l'opera di volontariato, materiali ed attrezzature fornite gratuitamente da numerosi soci ed amici, ulteriori oneri dovranno essere sostenuti per il completo funzionamento della sede e per l'arredamento del magazzino.

Anche se le limitate risorse sono attualmente devolute prevalentemente al completamento della sede, il Gruppo Alpini è comunque tenuto al proseguo dell'attività ordinaria annuale e pertanto, l'eventuale cerimonia d'inaugurazione ufficiale della Sede e del Cristo di Cambroncoi, sul quale anche quest'anno sono stati eseguiti interventi di completamento, è prevista nel corso del 2001.

Voglio porgere ancora un forte ringraziamento all'Amministrazione Comunale per averci messo a disposizione questa bellissima sede, a tutti i soci ed amici del Gruppo che hanno fornito volontariamente la loro opera gratuita per l'allestimento, le persone e gli esercizi pubblici e privati che hanno fornito gratuitamente attrezzature e materiali.

Mi è gradita l'occasione per porgere a tutte le famiglie delle comunità di Sant'Orsola e Mala i più cordiali auguri di Buone Feste '99 ed un felice e proficuo nuovo millennio.

Il Capogruppo
Ugo Paoli

ATTIVITÀ DELLO SCI CLUB

È iniziata anche quest'anno con la tradizionale castagnata sociale di novembre l'attività dello Sci Club S.Orsola. Anche in questa occasione abbiamo avuto una massiccia partecipazione da parte dei soci, che, unitamente alla neve caduta già in abbondanza, ci fa ben sperare in un inverno ricco di soddisfazioni per tutti gli amanti dello sci. Attualmente sono in fase avanzata di svolgimento i corsi di ginnastica presso la palestra delle scuole elementari e ricordiamo che è aperto il tesseramento.

Tra le iniziative che lo sci club ha intrapreso nella passata stagione 1998-99, la più importante dal punto di vista oneroso ha riguardato l'organizzazione del corso di sci per bambini in Panarotta in collaborazione con le Amministrazioni Comunali della Valle, cui va il nostro vivo ringraziamento per il sostanzioso contributo destinato all'even-



to. Il corso, articolato in 10 lezioni con garetta e premiazioni finali ha visto la partecipazione di ben 68 bambini.

A gennaio è stata effettuata la ormai tradizionale gita di tre giorni in Austria, che ha visto anche per questa occasione una confortante partecipazione da parte dei soci. L'albergo era situato a Wörgl, mentre per le escursioni sciistiche ci si è trasferiti a Kitzbühel al sabato e a Soll la domenica. Le attività

hanno inoltre riguardato i corsi di ginnastica, pallavolo e nuoto. Anche la scorsa stagione lo sci club ha organizzato la festa per l'ultima domenica di carnevale, appuntamento che di anno in anno richiama un sempre maggior numero di visitatori, grazie anche al divertimento garantito dal simpatico carro proveniente da Fierozzo. Il "Lagoraid Neve 99", gita sulla neve a cavallo di tre giorni, si è svolto tra il pine-tano la Valle dei Mocheni e la Malga Cambroncoi è stato teatro della giornata più bella per i partecipanti guidati da Umberto Knycz. Un sole splendido ed una temperatura primaverile, unitamente all'abbondante pranzo preparato dalle collaboratrici dello sci club, hanno costituito per gli oltre 80 partecipanti provenienti da tutta Italia e dall'Austria un momento indimenticabile. Servizi televisivi della manifestazione sono stati



trasmessi dal Tg1 e dalla TV digitale Stream.

Anche lo scorso anno si è disputata la gara sociale sulle nevi della Panarotta. Questi eventi continuano ad essere organizzati grazie anche a tutti gli esercenti e le ditte di S.Orsola e di altre zone che ci consentono di allestire ricche premiazioni. A questo proposito ci sembra doveroso un ringraziamento particolare ad

un socio dello sci club, il Sig. Glauco Trentin che da sempre è vicino e partecipa attivamente a tutte le nostre iniziative.

L'attività è proseguita anche nel periodo estivo con la collaborazione ad importanti eventi locali come le feste della Associazione Alpini o della Pro Loco, le gare dei V.V.F. e la manifestazione di valle Bersntol Ring.

Per questa stagione lo sci club

intende riproporre le iniziative passate con l'aggiunta di un corso sci allargato anche agli adulti sulle piste di Bellamonte nel mese di gennaio e di una o più giornate con gli slittini sulle nevi di Malga Cambroncoi a febbraio - marzo. Naturalmente siamo grati di accogliere nuove proposte da parte dei soci per nuove iniziative o per migliorare gli appuntamenti tradizionali.

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Numero Telefono0461/540001

Numero Fax0461/551130

ALTRI NUMERI UTILI

ESIGENZE	A CHI RIVOLGERSI	NUMERO TELEFONICO
Guasti alle reti comunali nei giorni non lavorativi	Operaio reperibile	0339/8899950
Guasti alle linee elettriche ENEL	NUMERO VERDE	167/480548
Onoranze Funebri	AMNU S.p.A.	0461/530265
	Viale dell'Industria, 4/L	0336/488195
	38057 PERGINE VALSUGANA (TN)	0348/7379568

RICHIESTA DATI OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Compilare - ritagliare - spedire (anche in busta aperta, come «stampe»)

C'è qualche argomento in particolare che vorreste veder trattato?

.....

.....

.....

Quale di questi settori vi interessa maggiormente?

- | | |
|--|-----------------------------------|
| ☐ Cronaca | ☐ Politica |
| ☐ Cultura | ☐ Economia |
| ☐ Sport | ☐ Lavoro |
| ☐ Amministrazione | |

Eventuali suggerimenti:

.....

.....